

In natura nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma. A. L. Lavoisiere

TERRITORI di CONFINE: Lumiere & Texture A Cura di Dores Sacquegna

Texture/Lumiere è un atto linguistico che l'artista compie nel momento in cui decostruisce e ricompone i materiali, trasformandoli in nuove unità produttrici di senso e di valore. Unire queste due polarità legate al segno, al gesto e all'utopia, significa prendere coscienza del processo di perdita per riformulare l'utopia della comunicazione. Il territorio del segno, della traccia o della luce è da una parte linguaggio dell'introspezione, dell'analisi, della memoria, dall'altro è subordinato ad un valore formale e spaziale anche in rapporto sinestetico con la luce e l'ombra, con l'ordine ed il caos.

Texture indica una composizione grafica nella quale i segni visivi sono disposti in modo tale da formare una superficie equilibrata tra pieni e vuoti, tra disegno e fondo, tra negativo e positivo, tra concavo e convesso, tra lucido ed opaco, tra liscio e ruvido, tra naturale ed artificiale, tra rigido e morbido, tra ordine e disordine. Lumiére, è il mondo della luce e dell'ombra, della fisicità sublimata che stabilisce il rapporto tra i cicli di veglia e di sonno, di materiale ed immateriale.di interno ed esterno.

Territori di confine, appunto, territori ipersensibili, gestuali, luminosi, territori in cui la materia è l'anima dell'arte di chi idea, plasma, lavora, tocca, modella, costruisce.

Il lavoro è vita, e qui ci riconosciamo in una nostra positiva identità: tutto ciò che percepiamo nel vedere assume nuove forme e si proietta in una ricerca costante e senza tempo.

Su questa ottica, si muovono gli artisti invitati in galleria, diversi per cultura e generazione, ma che hanno in comune la volontà di proiettarsi nel futuro, di gestire il proprio presente e soprattutto di vivere costantemente il territorio della vita e dell'arte.

In copertina "Ultima Cena" di Giuseppe Summa cm 80 x 120 - 2007

LUMIERE

Ironico e semantico il territorio indagato da *Paola Adornato* (Maropati RC 1972,vive ed opera a Torino) che realizza elementisimbolo della nostra storia (palazzi, tunnel, strade, paesaggi industriali) pittoricamente con colori acidi e con titoli ironici quali"Terapia intensiva", producendo nello spettatore una doppia lettura del segno-segnale, dell'oggetto-contenitore, della parolasimbolo.

La ricerca di *Carlo Bernardini* (Viterbo 1966, vive e lavora a Roma e Milano) è rivolta al rapporto sinestetico tra la linea e lo spazio. Le sue sculture e installazioni ambientali realizzate con l'uso della fibra ottica e di superfici elettro-luminescenti trasformano lo spazio quasi a voler tracciare l'invisibile, creando uno spazio di luce, architettonico e mentale, incorporeo ma visibile che cambia totalmente a seconda del punto di vista dell'osservatore o dello spazio che lo riceve. Con i "catalizzatori di luce" l'artista, coglie un attimo di tempo per poi dilatarlo e rallentarlo nella luce. La fibra ottica, diventa così metaforicamente acqua sotterranea che scorre sulle pareti rocciose di profonde grotte e quando risale in superficie, viene catalizzata, contenuta, preservata come memoria dell'umanità. Ha realizzato sculture pubbliche permanenti in acciaio inox e fibre ottiche in diverse città italiane, le sue opere sono in prestigiose collezioni private e pubbliche.

I "Fotomosaici " di *Nicola Bettale* (Schio 1978) sono intriganti stilizzazioni grafiche con rimandi ad un immaginario tra l'irreale ed il fantastico. Ciascuno di essi, diventa centro propulsore e nevralgico di luce, energia, forza, in grado di creare una trama invisibile di relazioni e simbologie che vanno a scandagliare il linguaggio della comunicazione visiva.

Le opere pittoriche del duo *Giovanni Carlo Rocca* (Tiriolo, Cz 1960) e *Mario Alejandro Buonpensieri* (nato a El Tocuyo in Venezuela e residente a Torino) sono sature di luce e di ombra definendo e costruendo uno spazio nel quale al centro del quadro, c'è l'uomo ed il suo universo.

Con le opere pittoriche di *Angelo De Francisco* (Milano 1951) facciamo un tuffo nel passato (anni'90) dell'artista, considerando che oggigiorno realizza (video, fotografia, arte digitale, musica). Nella serie dedicata a "Non è la morte", realizzate ad olio su tela emerge una figura tra l'umano e l'inumano, una specie di "golem" figura leggendaria medioevale dell'Europa dell'Est ma è anche sinonimo di terrifico, di vortice, di corpo che si allunga e si contorce, consegnandosi ad un destino di catastrofe sublime.

Giulio De Mitri (Taranto 1952) ci porta nel "viaggio", nella nostra storia, nella complessità della natura umana. Non a caso nelle sue opere più recenti dell'Hic et Nunc (Qui ed ora), l'artista traccia le proprie mappe visive che sovrappone a elementi iconografici e rappresentativi. In quest'opera, traccia una mappa cognitiva (l'uovo d'oro, la barca, l'angelo, l'acqua, la luce), tutti elementi simbolici che sperimentano la ciclicità di una vicenda sospesa tra luogo, tempo, spazio, suono e destino. Le sue opere sono presenti in numerose collezioni pubbliche e private.

Nei disegni di *Gorge Fikry* è nato a Heliopolis in Cairo, (tra le sue recenti esposizioni lo ricordiamo presente quest'anno alla Biennale di Venezia, nel padiglione egiziano) torna in maniera audace l'Uomo. Attraverso particolari fisici e dettagli misteriosi, l'artista, trasporta su carta, paesaggi dall'atmosfera onirica e quasi surreale, in cui emergono dal buio animali e presenze zoomorfe, affrontando tematiche come l'erotismo e la scrittura. Le sue opere sono presenti in numerose collezioni pubbliche e private.

Cos'è l'arte signore? E' la natura concentrata, rispondeva Balzac. È proprio sulla natura si concentra l'ultima produzione di *Gina Fuentes Walker* (vive ed opera a New York Usa), natura come testimonianza della storia umana, come magia e sacralità, come condizione di Homo e di vita. Natura e cultura sono i territori di un sentiero espressivo e dialettico sulla possibilità di governare il caos, di dare un senso al mondo, di costruire un ordine. Le sue opere sono presenti in numerose collezioni pubbliche e private.

In maniera tridimensionale e spaziale le "topografie " di *Susanne Moxhay* (Essex Uk 1976) suggeriscono una idea di catastrofe silenziosa, una desertificazione metropolitana, il cui clima favolistica rimanda ad una drammaticità linguistica nello slittamento tra micro e macro cosmo.

Nella pittura-poesia visiva di **Milena Jovicevic Popovic** (Montenegro 1976), l'immagine di un corpo attraversato dalla scritta "Molto fragile" ci rimanda alla nostra personalità. Guardando l'opera, ci sembra di poter catturare con un semplice gesto la nostra ombra e in chiave analitica il nostro doppio. Un territorio fragile, da preservare.

Sempre sulla scia del "doppio" opera anche *Dominique Pellen* (Courbevoie, Francia) che con "Down e Up" realizza due opere tra architettura, scultura e teatro. Un gioco costante che l'artista segue da anni, un espressionismo bidimensionale, scandito da una costruzione prospettica e figurale che si sdoppia in uno spazio altro. Al centro c'è sempre l'uomo, diviso tra la vita e la morte, una continua altalena senza tempo. Le sue opere sono presenti in numerose collezioni pubbliche e private.

Con le opere "Ultima Cena " e "Ecco tuo figlio" di *Giuseppe Summa* (Latiano Br 1977, vive ed opera a Roma) entriamo nella vita del Cristo. Le opere hanno una giuntura visibile tra reale ed immaginario, tra involucro e simulacro. Il segno si disloca e marca lo spazio, luce ed oscurità ci offrono un senso di dramma e di vissuto, ma anche di autocelebrazione, di angoscia per una umanità sconvolta nel suo esistere.

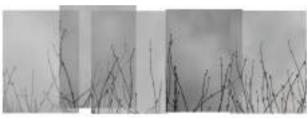
TERRITORI DI CONFINE LUMIERE

Carlo Bernardini



Catalizzatore di luce - 2007 Light box cm 95x100x25 Fibre ottiche, alluminio,superficie Olf

Gina Fuentes Walker



Untitled Transparencies - 2007 Colori trasparenti su vetro cm 13,3 x 40,6

Giulio De Mitri

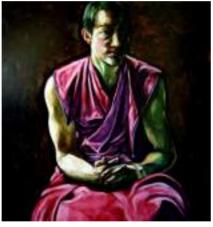


II Viaggio - 2007Lambda in tecno-light-box plexiglas cm 70 x 70 x 13

LUMIERE **TERRITORI DI CONFINE**

Nicola Bettale G.C. Rocca & M. A. Buonpensieri Angelo De Francisco Paola Adornato









Tendency not to find the way out Stampa digitale cm 46 x 60 2008

Studio di un giovane monaco Tecnica mista cm 100 x 100 2007

La grande notte 1992

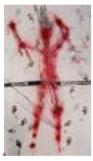
Terapia intensiva Olio su tela cm 63x111 Acrilico su tela cm 100x80 2007

TERRITORI DI CONFINE **LUMIERE**

Milena J. Popovic Suzanne Moxhay

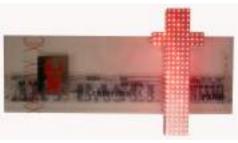
Gorge Fikry

Dominique Pellen









Untitled- 2007 Cm 160 x 235

Swarm Tecn. mista su tela Stampa digitale cm 57 x 65 - 2008

Inside & Outside Egyptian Life Tecnica mista su carta cm 60 x 80 - 2007

Up Tecnica mista su vetro e led rossi cm 47 x 90 - 2008

TFXTURF

Nei lavori di **Jordi Aguilar**, (Barcellona 1964) si può riconoscere un inconfondibile profilo espressionistico steso magistralmente con la spatola ed il pennello sino a comporre una texture di grande impatto visivo.

Prendere in prestito oggetti e materiali usati per decontestualizzarli in forme aerodinamiche in pietra o terracotta è il lavoro del pugliese **Giorgio Carluccio**.

Le opere di **Adriano Caverzasio** (Como 1944) si propongono come una pittura aperta, organica, evocativa. Il colore si dissolve nella materia, si unifica nelle masse e sfuma, assumendo un ruolo autonomo, non casuale, ma calibrato e costruito con una sequenza maniacale di piccole tessere e griglie continue, cariche di luce.

Ritmo sinergico, simbologie arcaiche, varianti infinite nelle opere di **Luigi Di Guglielmo** (Calitri 1949) che crea nelle sue opere un tessuto tattile e motorio in cui i pieni e i vuoti stabiliscono geometrie ed emozioni.

Nella difficile commistione tra ordine e caos prendono forma le opere di **Eva Koethen** (nasce a Heidelberg, vive a Berlino) che con precisi andamenti ritmici ed equilibri tonali crea una filigrana emozionale dello spazio in cui il singolo dettaglio diventa proiezione d'insieme.

Nella recente produzione di **Dario Manco** (Lecce 1959) emerge una sintesi tra scultura, pittura ed architettura. La serie denominata "identity" vive un proprio clima di metafisica

corporeità; ogni opera è un viaggio in stazioni interiori, ogni fermata apre a nuovi orizzonti.

Mauro Mencucci (Roma 1957) con "Fatale attrazione trascendentale" ci trasporta nel mondo della simbologia, della magia. Un mondo lontano e misterioso. Un territorio arcaico che parla dell'umanità e della sua storia.

Con le opere di **Vitòr Mejuto** (Barcellona 1969) riconosciamo le lezioni teoriche e pratiche del Costruttivismo Russo, ma anche i prodotti della Bahaus o del Styl Nuovo olandese. Un misto di architettura e pittura, che gioca sul minimalismo degli spazi e del colore.

Jonathan Prince (Southfield,Ma Usa) con "Split Geode" opera sulla percezione visiva e ci invita a riflettere sul processo unitario psico/fisico/intuitivo che non è altro che la condizione della conoscenza. L'opera in terracotta evoca una testa di uomo, i cui emisferi sono divisi volutamente, ma al contempo fanno parte di un unico involucro che nella sua unità consente una visione di un iper-spazio sferico dentro al quale convivono le nostre duali personalità. Idem per le opere fotografiche della serie "Split Nude".

Mario Rossi (Roma 1962) riflette sull'architettura, proponendo modelli monumentali di alcuni edifici romani antistanti il "Lungotevere a Destra". Una texture di macroscopiche prospettive in altrettanto macroscopiche problematiche, nel gioco ludico di luci e ombre, i palazzi si stagliano come effigi totemaitiche.

TEXTURE TERRITORI DI CONFINE

Vitòr Mejuto



Mundo Troquelado Acrilico su tela – 2007 cm 100x100

Dario Manco



Identity -2008
Tecnica mista su tela
cm 100 x 100

Jonathan Prince



Split Geode – 2008 Terracotta cm 46 x 33 x 25 Split Nude cm 76 x 60 -2007

Adriano Caverzasio



Ticosa 1 - 2005 Tecnica mista su legno cm 49 x 69



Mario Rossi – Lungotevere a destra - 2007 cm 47 x 370

TERRITORI DI CONFINE TEXTURE



Luigi Di Guglielmo



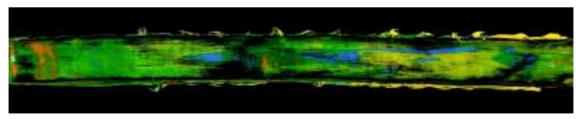


Moviments of Texture I Tecnica mista su carta Cm 134 x 79 – 2007

Storia allo specchio - 2005 Legno, lamiera e specchio cm 78 x 62

Panen – 2008 Tecnica mista su tela cm 93 x 73

Figura materna - 2006 Ferro, terracotta e carparo h. cm 56



Jordi Aguilar Munoz Untitled - 2007 - Olio su tela cm 120 x 30

CENNI BIOGRAFICI

Paola Adornato. Principali o recenti esposizioni 2007: "Profondo Rosa II fiore RigenerArte"

Complesso Termale Tamerici – Montecatini Terme (Pt); Premio celeste 2007 selezionata con opera in catalogo, a cura di Gianluca Marziani; Florence Biennale Fortezza da Basso, Firenze.

Jordi Aguilar Munoz. Principali o recenti esposizioni: "Feel", Versátil Space Shanghai, China -2008;"Lines, Dots and Trash", MasArtGallery Barcelona, Spain 2007; "International Art" - Marziart Gallery - Hamburg, Germany 2006;

Carlo Bernardini. Principali esposizioni: XX Triennale di Milano, "Le città In/visibili", Palazzo della Triennale, Milano; 2003 "Targetti Art Light Collection" Centre for Contemporary Art Ujazdowski Castle, Varsavia, Chelsea Art Museum, New York; "Anteprima" XIV Quadriennale Nazionale d'Arte, Palazzo Reale, Napoli; MUAR, Museo Nazionale di Architettura Schusev, Mosca; "Light On", Artiscope, Bruxelles; 2007 "Come Along to the Future", Vychodoslovenská Galéria, Kosice (Slovakia):

Nicola Bettale. Principali recenti esposizioni:

Roma The Road To Contemporay Art Fiera d' arte contemporanea dal (28 Feb. – 02 Mar 2008) Galleria Gallerati Arte Contemporanea , Roma; "Different looks", Pracownia Galeria, Varsavia, Polonia 2008; "Unstrained Reality", Grand Hotel Mediterraneo, Firenze 2007; "Portfolio 2006", Castello Estense,

Ferrara 2007; "Premio Arte 2007, Palazzo della Permanente, Milano.

Giorgio Carluccio. Impegnato da più di trent'anni con la scultura, ha realizzato opere di grandi dimensioni per enti pubblici. Ha partecipato a numerose esposizioni a livello nazionale. Recentemente una sua opera sta facendo il giro del mondo nel progetto Garibaldi curato da Enzo Marino in Italia e all'estero.

Adriano Caverzasio. Principali mostre:

2005 "Frammenti" San Pietro in Atrio, Como; 2005 Scultura selezionata per Miniartextil "FiloPhilo" esposta al Salone San Francesco, Como, presso Spazio Polivalente Comunità Montana, Nule (SS).

Angelo de Francisco. Principali esposizioni: 1984 Studio Palazzi Milano; Barbican Arts Centre Londra; 1989 Museo Pedrotti Cantoni di Guidizzolo Mantova; Palazzo dei Congressi Salsomaggiore Terme; 2006 Fondazione Arte x Arte "Villa La Ferdinanda" località Artimino (PO) Horizons; 2008 International Trade Fair for Modern Art Innsbruck - Foto digitali. Dal 2004 espone con la Primo Piano LivinGallery di Lecce.

Giulio De Mitri. Espone dagli ann'80, è uno dei maggiori artisti pugliesi. Principali recenti esposizioni: Peras/Apeiron personale Santa Teresa dei Maschi. Bari 2007; Mediterranea, Museo Civico Frosinone,2007; J. Beuys:The living sculpture, Kassel 1977 Venezia 2007, progetto speciale di L.De Domizio Durini 52° Biennale di Venezia 2007

Luigi Di Guglielmo. Principali esposizioni: personale di scultura "l'anima del legno" organizzata dal ministero per i beni e le attivita'culturali;Fragade Zaragoza (spagna);manifestazione artistico culturale sculture di zucchero - arte da gustare Caltanisetta; 1° festival de las artes plasticas,2005 en castelou -tervel (spagna).

Gorge Fikry. Espone dal 1986. Principali recenti esposizioni: 52° Biennale Venezia (Padiglione egiziano).Collezioni: Helwan University, Faculty of Art Education's Museum at Zamalek, Museum of Art Education Faculty in Menya, Modern Art Museum Arts Academy in Torino (Italy), e speciali collezioni pubbliche e private in Egitto e Emirati Arabi.

Gina Fuentes Walker. Recenti esposizioni:

MAP: Spot On. Site-specific installation. DAC/Dumbo Arts Center Art Under the Bridge Festival. Brooklyn NY; 2007 untitled vertical constructions in ascending order (LIFT). New Image Gallery/James Madison University, VA;

Eva Koethen. Principali recenti esposizioni: 2006"German Technology Center", Yokohama/Tokyo; 2001 - "Walking on water", Foto-Bodeninstallation, ArtShip Foundation, Oakland e Goethe-Institut San Francisco. USA.

Milena Jovicevic Popovic. Recenti esposizioni: 2007 - "Apple II" Color Elefante galleria Valencia, Spain - ARTOUR-O, wit Florence, Italy; Primo Piano LivinGallery, Lecce, Apple II", NY Arts Beijing gallery, Pekin, Cina e NY.

Dario Manco. Principali Esposizioni: Geometrie, Territori della metamorfosi Primo Piano LivinGallery Lecce. Recentemente una sua opera sta facendo il giro del mondo nel progetto Garibaldi curato da Enzo Marino in Italia e all'estero.

Mauro Mencucci. Principali Esposizioni: vedere sul sito della Primo Piano LivinGallery.

Vitor Mejuto. Recenti esposizioni: 2007- Galería De Opsteker, Amsterdam; Galería Arte Imagen, A Coruña, Spain.

Susanne Moxhay. Recenti esposizioni: 2007 Twelve 2 One, 1 Canada Square, Canary Wharf, London; The Royal Academy Schools Show, RA, London; ASP.-KRK.RAS.LDN, Nowy Wisnicz Castle, Krakow, Poland. Dominique Pellen. Recenti esposizioni: International Fair DEARTE, Madrid, Spain 2008; Exhibition to GAUDI gallery, Madrid, Spain; 2007 Arts en Capital, Grand Palais, Paris.

Jonathan Prince. Ha esposto in tutto il mondo. Realizza sculture minimali di grandi dimensioni. Le sue opere sono presenti in prestigiose collezioni pubbliche e private. Mario Rossi. Espone dal 1990. Ha partecipato ai workshops di Franco Fontana, Andrea Pistolesi e Gianni Berengo Gardin. Giuseppe Summa. 2007 Seat "Pagine Bianche D'autore" per la Puglia selezionato con l'opera "Natura Morta; 2007 De industria incontra l'arte. Laboratorio/mostra città di Fermignano (PU); 2007 Premio Celeste selezionato con l'opera "Madri.

